

H – SCENARI DI RISCHIO NEVE E MODELLO D'INTERVENTO

SCENARI DI RISCHIO

H.1 – Rischio neve

Il Rischio Neve fa riferimento a situazioni caratterizzate da precipitazioni nevose per le quali si renda necessario attuare interventi immediati per assicurare i servizi essenziali, evitare gravi disagi alla popolazione e garantire condizioni di sicurezza per la circolazione nelle strade.

Poiché l'autostrada A14 ha un casello nel territorio comunale, il "*Piano Emergenza Neve sul tratto provinciale dell'autostrada A14 (e viabilità secondaria)*" Edizione 2017/2018 emanato dalla Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo di Ancona – Area V – Protezione civile, difesa civile e coordinamento del soccorso pubblico ha inserito il Comune di Senigallia nell'elenco degli Enti interessati.

Pertanto il Piano di Emergenza Comunale per il rischio neve recepisce e ingloba il Piano prefettizio per le competenze che ne derivano.

Il Comune di Senigallia è provvisto di un piano ordinario per lo svolgimento del servizio sgombrò neve sulle strade di propria competenza quando le precipitazioni non siano tali da richiedere risorse straordinarie.

Tale piano organizza gli uomini ed i mezzi addetti alla movimentazione della neve presente sulle carreggiate delle strade e nei principali parcheggi, al fine di consentire il transito dei veicoli.

Qualora le precipitazioni nevose portino all'aggravamento della situazione, non più fronteggiabile con le risorse ordinarie, si passerà alla Fase di emergenza.

H.1.1 - Analisi del rischio neve

Le nevicate sono un problema ordinario, hanno comunque sempre un impatto negativo sulla circolazione stradale sia dei mezzi che delle persone.

Qualora per maggior durata, impatto ed estensione il fenomeno atmosferico abbia una consistenza elevata può provocare l'isolamento di centri abitati, interruzione dell'erogazione dei servizi essenziali ed altre difficoltà per la popolazione, in particolare per quella disagiata. In questi casi è necessario un intervento di Protezione Civile e l'impiego di risorse straordinarie.

Nevicate abbondanti possono produrre i seguenti scenari, in ordine di gravità:

- problemi di mobilità causati dai rallentamenti nello svolgimento delle operazioni di sgombrò neve. Le zone più interessate da tali fenomeni sono generalmente quelle situate ad altitudine più elevata;
- interruzione di fornitura di servizi di energia elettrica, linee telefoniche, per danni alle linee aeree di distribuzione dovuti al sovraccarico di neve, ed eventuali disfunzioni dei



**Comune di
Senigallia**

Piano di Emergenza di Protezione Civile Rischio Neve



- rifornimenti idrici;
- isolamento temporaneo di località servite da infrastrutture viarie non principali, come strade di campagna, ecc..;
- caduta di alberi o di rami che blocchino la circolazione o arrechino danni ad edifici o infrastrutture;
- cedimento di strutture come le coperture di edifici e capannoni.

L'attivazione del Piano Neve è disposta ogni qualvolta che l'Amministrazione Comunale rilevi l'insorgere di eventi climatici significativi (andamento della temperatura, durata della precipitazione, tipologia di neve, spessore dello strato ecc.) o abbia comunicazione dai bollettini meteo di situazioni tali da prevedere precipitazioni nevose o gelo.

Il Centro Funzionale Multirischi Regionale, CFMR, per la meteorologia fornisce quotidianamente previsioni meteorologiche a livello regionale ed emette avvisi di condizioni meteo avverse e avvisi di criticità anche per le problematiche connesse a neve e gelo.

MODELLO DI INTERVENTO

H.2 – Fasi operative

Il Piano di Emergenza Neve si pone come obiettivo di ridurre i disagi della popolazione ed in particolare l'isolamento e gli impedimenti di quella disagiata ed il principale, che permette di riuscire in tutto il resto, è quello di garantire la transitabilità veicolare delle strade comunali con il seguente ordine di priorità:

- strade di collegamento agli edifici strategici riportati nella CLE e relative aree di parcheggio;
- strade di collegamento tra il centro urbano ed il resto della rete stradale extraurbana riportate anche nel piano della CLE del Comune Senigallia;
- complanate con svincoli di accesso e raccordo con il casello autostradale;
- strade di collegamento inter quartiere;
- strade interne ai quartieri;
- aree parcheggio a gestione comunale;
- strade di collegamento tra il casello dell'autostrada A14 e le aree di parcheggio individuate nel Piano di Emergenza Neve Prefettizio, comprese le aree degli stessi parcheggi.

Per gli interventi di pulizia delle strade dal manto nevoso e spargimento di sale o sostanze simili è previsto l'impiego di tutto il personale operativo e del parco mezzi comunali disponibile; è inoltre prevista la collaborazione di tutti gli operatori esterni che si sono resi disponibili al servizio di spazzamento neve.

Nella allegata Tavola "Planimetria strade comunali" sono riportati l'elenco delle Ditte esterne che dovranno provvedere allo spazzamento della neve con il numero di telefono per il contatto di ognuna e le strade assegnate ad ognuna di esse.



Comune di
Senigallia

Piano di Emergenza di Protezione Civile Rischio Neve



Nella allegata Tavola “Planimetria punti sensibili” sono riportati i luoghi, gli edifici e gli uffici pubblici di particolare importanza per il funzionamento delle attività civili, scolastiche, imprenditoriali e sanitarie che hanno la priorità per il ripristino della accessibilità. La tavola viene sottoposta all’attenzione degli operatori che provvedono allo spazzamento della neve in modo che ad ognuno vengano assegnati anche i punti sensibili.

Il modello di intervento fa riferimento al sistema di allertamento in caso di rischio idrogeologico infatti la Protezione Civile Regionale, in previsione di eventi nevosi, emana un messaggio di allertamento meteo indicante le zone interessate e la descrizione delle nevicate previste alle quali diamo una corrispondenza per livelli di criticità e conseguenti Fasi di attivazione

Fase di attivazione	AVVISO CONDIZIONI METEO AVVERSE per NEVE	
	Descrizione della nevicata prevista	
ATTENZIONE	DEBOLE criticità ordinaria	
PREALLARME	MODERATA criticità moderata	<i>Evento persistente in corso con manto stradale coperto con conseguente difficoltà di circolazione.</i>
ALLARME	ELEVATE e MOLTO ELEVATE criticità elevata	

Il Sistema di Protezione Civile comunale oltre al COC con le sue Funzioni di supporto ha come struttura di primo impiego l’Ufficio Governo del Territorio e Protezione Civile, GTPC, che funziona da collegamento informativo tra le strutture Regionali e quelle Comunali e tra il Sindaco e la Funzione 1 fino all’eventuale attivazione della Sala Operativa Comunale SOC la quale ha le funzioni indicate nella parte generale che espleta in base alle Fasi di attivazione del Sistema di Protezione Civile comunale.

Gli adempimenti dell’Amministrazione comunale, le Attività, le Competenze e le Responsabilità del sistema di Protezione Civile, riferiti alle varie Fasi di: attenzione, preallarme e allarme, sono contenuti nello schema riportato di seguito.



Piano di Emergenza di Protezione Civile Rischio Neve



EMERGENZA NEVE	
Fase di ATTENZIONE a seguito previsione di nevicata DEBOLE	
Fase di PREALLARME a seguito previsione di nevicata MODERATA	
Fase di ALLARME a seguito di previsione di nevicata ELEVATE e MOLTO ELEVATE e per il protrarsi delle precipitazioni e l'abbassamento di temperatura	
<p>Il Sindaco <i>Autorità Comunale di Protezione Civile.</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> • Attiva la SOC; • segue l'evoluzione dell'evento tramite il collegamento con la SOUP e le informazioni che riceve da Gruppo Ristretto, F1, F7, F11, con il quale si coordina e confronta per decidere gli eventuali passaggi di Fase; • dispone l'avviso alla popolazione.
<p>La Funzione 1 <i>Tecnico scientifica e pianificazione.</i></p> <p>Gestisce l'evoluzione dell'evento coordinando tutte le Funzioni di supporto che operano secondo le proprie mansioni.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Apre il COC; • Emette ordinanze necessarie perché il sistema di PC possa affrontare e gestire l'evento.
	<ul style="list-style-type: none"> • Aggiorna costantemente lo scenario di rischio in base alle informazioni ricevute dalle altre Funzioni, dalla SOC e dal CFMR; • emette l'ordine di servizio di reperibilità per il personale di ufficio dell'Ufficio Strade, Mobilità, Trasporti e Territorio; • dispone che la Funzione 4 attivi le procedure di sua competenza.
	<ul style="list-style-type: none"> • Coordina tutte le Funzioni di supporto che operano secondo le proprie mansioni, in particolare: <ul style="list-style-type: none"> – <i>aggiorna costantemente lo scenario di rischio in base alle informazioni ricevute dalle Funzioni di supporto, dalla SOC e dal CFMR,</i> – <i>coordina il monitoraggio del territorio tramite le squadre di tecnici, volontari e Polizia Locale,</i> – <i>coordina l'attività di avviso alla popolazione,</i> – <i>dispone la verifica dell'agibilità delle aree di parcheggio necessari nel caso di blocco del traffico sulle arterie principali a sull'A14,</i> – <i>gestisce la segreteria del COC (modalità di funzionamento, moduli verbali riunioni, schede di rilievo criticità, rilievo presenze);</i>



Piano di Emergenza di Protezione Civile Rischio Neve



		<ul style="list-style-type: none">• dispone che i responsabili di funzione emettano, se lo ritengono necessario, l'ordine di servizio di reperibilità per il personale.
		<ul style="list-style-type: none">• Dispone il richiamo in servizio del personale comunale.
La Funzione 2		<ul style="list-style-type: none">• Si pone in posizione i attesa.
<i>Sanità e Veterinaria</i>		<ul style="list-style-type: none">• Contatta le strutture sanitarie individuate in fase di pianificazione, comprese le farmacie, ne verifica la disponibilità;• avvisa la popolazione da loro assistita, con l'ausilio della C.R.I. della Fase di preallarme.• allarma il Servizio Veterinario dell'ASUR che verifica la disponibilità di:<ul style="list-style-type: none">– <i>alimenti degli animali,</i>– <i>di mezzi per il trasferimento degli animali in strutture idonee in caso di necessità,</i>– <i>mezzi, personale e aree idonei per la raccolta di carcasse.</i>
		<ul style="list-style-type: none">• Provvede a tenere sotto controllo le situazioni particolarmente disagiate che in caso di neve possono aggravarsi quali, diversamente abili, anziani, persone residenti in strutture di emergenza o abitazioni isolate e persone senza fissa dimora ed in caso di necessità li trasferisce in idonee strutture di accoglienza;• avvisa la popolazione da loro assistita, con l'ausilio della C.R.I. della Fase di allarme.• tramite il Servizio Veterinario dell'ASUR provvede:<ul style="list-style-type: none">– <i>all'alimentazione degli animali,</i>– <i>in caso di necessità, al trasferimento degli animali in idonee strutture (stalle),</i>– <i>alla raccolta di carcasse in aree idonee ed esegue operazioni residuali collegate all'evento.</i>
La Funzione 3		<ul style="list-style-type: none">• Si pone in posizione di attesa.
<i>Volontariato.</i>		<ul style="list-style-type: none">• Dispone l'apertura del CV;• richiede al Coordinatore del Gruppo Comunale, in contatto con tutte le associazioni di volontariato attive nel territorio comunale, la formazione delle squadre di PC secondo le specifiche attitudini e la determinazione delle turnazioni;• attiva tutte le associazioni di volontariato di Protezione Civile che



Piano di Emergenza di Protezione Civile Rischio Neve



		<p>operano nel territorio o le avvisa dei cambiamenti di Fase;</p> <ul style="list-style-type: none">• coordina le attività del Volontariato con le altre Funzioni alle quali da supporto, in particolare:<ul style="list-style-type: none">– <i>in collaborazione con la Polizia Locale, per il monitoraggio del territorio e l'informazione alla popolazione negli eventuali blocchi stradali predisposti;</i>– <i>in collaborazione con la Funzione 4, per la verifica l'agibilità delle aree di parcheggio</i>– <i>per la diffusione delle comunicazioni alla popolazione.</i>
<p>La Funzione 4 <i>Materiali, mezzi e squadre operative comunali.</i></p>		<ul style="list-style-type: none">• Si accerta della funzionalità e piena efficienza dei mezzi e le attrezzature comunali destinate alla rimozione delle masse nevose su strada e fuori strada;• definisce la formazione delle squadre comunali dotate di attrezzature idonee;• contatta le ditte private preventivamente individuate per accertare la reale disponibilità, efficienza ed autonomia di idonei mezzi sgombraneve da impiegare nel territorio comunale;• verifica la disponibilità:<ul style="list-style-type: none">– <i>ed eventualmente rifornisce i propri mezzi di carburanti e oli per autotrazione, sali e/o altri prodotti da spargere per intervenire sulla viabilità,</i>– <i>dei materiale da puntellamento,</i>– <i>della segnaletica stradale;</i>• fornisce tutti i mezzi pubblici di catene da neve da tenere a bordo;• predispone tramite la SOC i contatti con l'ANAS, la Provincia e le Società erogatrici dei servizi.
		<ul style="list-style-type: none">• Predispone personale e mezzi per il controllo delle alberature, se disponibili o attiva ditte esterne per tale verifica, nelle aree di competenza comunale. <ul style="list-style-type: none">• Attiva il servizio di spargimento di sale sulle strade;• organizza ed attiva secondo le esigenze e le priorità ricevute il personale effettivamente disponibile, compresa l'eventuale manodopera straordinaria da impiegare nel servizio di sgombero neve;• attiva e tiene i contatti e coordina le ditte private incaricate dello sgombero neve sulle strade;



Piano di Emergenza di Protezione Civile Rischio Neve



		<ul style="list-style-type: none">• comunica alla SOC l'andamento delle operazioni di pulizia delle strade sia delle squadre comunali che dei privati;• rifornisce il magazzino dei materiali sulla base dei consumi e delle necessità;• assicura l'approvvigionamento di carburanti per i mezzi comunale d'opera e di soccorso (rifornimenti preventivi e convenzioni con i distributori);• aggiorna le aziende di trasporto pubblico sullo stato e sulle previsioni.
		<ul style="list-style-type: none">• Attiva il servizio di verifica delle alberature, nelle aree di competenza comunale, adottando tutte le iniziative necessarie per limitare i danni alle persone e alle cose derivanti dall'accumulo di neve ed alla possibile caduta di rami o di alberi.
La Funzione 5		<ul style="list-style-type: none">• Si pone in posizione i attesa.
<i>Servizi essenziali, edifici e impianti pubblici.</i>		<ul style="list-style-type: none">• Avvisa i gestori delle reti luce, acqua e gas della attivazione della Fase in atto;• coordina con i gestori dei servizi luce, acqua e gas il monitoraggio e l'eventuale ripristino degli stessi;• si adopera per il ripristino dei servizi essenziali, se interrotti, ricorrendo anche a fonti di approvvigionamento alternative.
La Funzione 6		<ul style="list-style-type: none">• Si pone in posizione i attesa.
<i>Censimento danni a persone e cose.</i>		<ul style="list-style-type: none">• Partecipa alle riunioni del COC e rimane a disposizione per quanto di competenza.• Ottenuto il quadro sommario della situazione, se necessario, si coordina con il referente della Funzione 1 per predisporre le ordinanze di evacuazione e di sgombero dei fabbricati pericolanti o gravemente danneggiati ed eventualmente degli Istituti scolastici.
La Funzione 7		<ul style="list-style-type: none">• Predisporre le attività tese a garantire la sicurezza della circolazione di mezzi pubblici e privati raccordandosi con le strutture di pubblico trasporto (aziende e taxi) per la continuità del servizio.
<i>Strutture operative locali e Viabilità.</i>		<ul style="list-style-type: none">• Si coordina con le altre Forze dell'Ordine per la tempestiva chiusura di tratti stradali critici soggetti a forte innevamento;• allerta tutto il personale di Polizia Locale disponibile;• verifica la transitabilità delle strade a rischio;• diffonde le comunicazioni alla popolazione in collaborazione con



Piano di Emergenza di Protezione Civile Rischio Neve



		<p>le altre Funzioni preposte</p> <ul style="list-style-type: none"> • Richiama in servizio il personale di Polizia Locale che ritiene opportuno;
La Funzione 8		<ul style="list-style-type: none"> • Si pone in posizione i attesa.
<i>Telecomunicazioni e Sistemi Informativi.</i>		<ul style="list-style-type: none"> • Avvisa gli Enti Gestori dei servizi di telecomunicazione e dei radioamatori della Fase di preallarme. • Controlla e garantisce l'efficienza per quanto di competenza dei sistemi di telecomunicazione e informativi per l'affidabilità dei servizi informativi; • attiva il contatto con gli Enti Gestori dei servizi di telecomunicazione e informativi.
La Funzione 9		<ul style="list-style-type: none"> • Si pone in posizione i attesa.
<i>Matrici Ambientali.</i>		<ul style="list-style-type: none"> • Partecipa alle riunioni del COC e resta a disposizione per quanto di competenza.
La Funzione 10		<ul style="list-style-type: none"> • Si pone in posizione i attesa.
<i>Assistenza alla popolazione.</i>		<ul style="list-style-type: none"> • Redige l'elenco delle strutture sensibili aperte di competenza, le contatta; • si coordina con la Funzione 2 e con la C.R.I. per avisare ed informare la popolazione da loro assistita; • attua interventi appropriati per mitigare le difficoltà delle fasce sociali più deboli, con particolare riguardo alle persone senza fissa dimora; • Valuta se necessario e ne fa richiesta dell'aiuto all'Amministrazione Provinciale e all'ANAS per quanto di competenza ed alla Prefettura per l'impiego dei mezzi speciali delle Forze di Pubblica Sicurezza nel trasporto di ammalati gravi verso i luoghi di cura o per approvvigionamento di carburanti, alimenti e generi di conforto in località isolate.
La Funzione 11		<ul style="list-style-type: none"> • Redige comunicati stampa rivolti ai quotidiani, giornali on-line e radio locali; • aggiorna il sito www.comune.senigallia.an.it e www.protezionecivilesenigallia.it, e la pagina Facebook "Comune di Senigallia", invia messaggi attraverso l'account istituzionale twitter "senigalliaweb"; • invia SMS con il sistema di messaggistica predisposto
<i>Comunicazione e attività scolastica.</i>		



Comune di
Senigallia

Piano di Emergenza di Protezione Civile Rischio Neve



		<ul style="list-style-type: none"> • Avvisa i Dirigenti scolastici dei 4 Istituti Comprensivi l'attivazione della Fase in atto; • informa la popolazione dell'attivazione della Fase di in atto tramite: <ul style="list-style-type: none"> – <i>Uffici Comunicazione,</i> – <i>comunicati stampa rivolti ai quotidiani, giornali on-line e radio locali;</i> • aggiorna il sito www.comune.senigallia.an.it e www.protezionecivilesenigallia.it, e la pagina Facebook "Comune di Senigallia", invia messaggi attraverso l'account istituzionale twitter "senigalliaweb"; • collabora alla predisposizione dei messaggi da diffondere alla popolazione da parte delle Funzioni preposte.
<p>La Funzione 1 <i>Economica.</i></p>		<ul style="list-style-type: none"> • Si pone in posizione i attesa. • Collabora all'interno del COC nella predisposizione della modulistica, delle ordinanze e del protocollo; • coadiuva le altre Funzioni di supporto al fine di garantire la regolarità contabile e amministrativa degli atti correlati all'emergenza; • provvede alla regolare tenuta del registro delle spese disposte per la successiva predisposizione degli atti amministrativi di copertura finanziaria.

Fase di CESSATA EMERGENZA per NEVE

	<p>Il Sindaco <i>Autorità Comunale di Protezione Civile</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> • Il Sindaco che segue l'evoluzione dell'evento, constatati: <ul style="list-style-type: none"> – <i>la fine della perturbazione metereologica,</i> – <i>il rientro alla normalità del territorio,</i> dichiara la Cessazione dell'emergenza per esaurimento del fenomeno e dispone il ritorno alla normalità del tempo ordinario; • finite le attività necessarie per la Fase di cessata emergenza e dopo che il COC abbia svolto le seguenti mansioni ordina la chiusura del COC e della SOC.
	<p>La Funzione 1 <i>Tecnico scientifica e pianificazione</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> • Coordina tutte le Funzioni di supporto che operano il ripristino della normalità secondo le proprie mansioni; • coordina l'attività di diffusione dell'informazione di Cessata emergenza; • coordina le attività di ripristino della circolazione stradale, dei servizi



Comune di
Senigallia

Piano di Emergenza di Protezione Civile Rischio Neve



		<p>essenziali, luce gas acqua, verificando preliminarmente la potabilità dell'acqua, e l'attività di bonifica del territorio;</p> <ul style="list-style-type: none">• organizza, anche in collaborazione con i Vigili del Fuoco, la verifica degli immobili e del territorio;• avvia il censimento dei danni subiti dalle cose e strutture comunali.
La Funzione 2 <i>Sanità e Veterinaria.</i>		<ul style="list-style-type: none">• Avvisa i propri assistiti della Cessata emergenza;• dispone il rientro degli assistiti nelle proprie abitazione;• dispone il rientro degli animali nei propri siti.
La Funzione 3 <i>Volontariato.</i>		<ul style="list-style-type: none">• Partecipa alla diffusione dell'informazione di Cessata emergenza.
La Funzione 4 <i>Materiali, mezzi e squadre operative comunali.</i>		<ul style="list-style-type: none">• Esegue le attività che permettano il ripristino:<ul style="list-style-type: none">– della circolazione stradale,– dei servizi essenziali, luce gas acqua,– verifica l'attività di bonifica del territorio.
La Funzione 5 <i>Servizi essenziali, edifici e impianti pubblici.</i>		<ul style="list-style-type: none">• Collabora con i gestori dei servizi essenziali, luce acqua gas, per il ripristino della funzionalità degli impianti.
La Funzione 6 <i>Censimento danni a persone e cose.</i>		<ul style="list-style-type: none">• Esegue in collaborazione con i VV.F. i sopralluoghi per verificare l'idoneità e l'entità dei danni degli edifici e del territorio;• esegue il censimento degli eventuali danni provocati a cose ed edifici pubblici comunali.
La Funzione 7 <i>Strutture operative locali e Viabilità.</i>		<ul style="list-style-type: none">• Diffonde l'informazione di Cessata emergenza;• verificata la possibilità di normale circolazione;• ripristina la viabilità.
La Funzione 9		<ul style="list-style-type: none">• Verifica la potabilità dell'acqua.
La Funzione 10 <i>Assistenza alla popolazione.</i>		<ul style="list-style-type: none">• Avvisa i Centri e gli assistiti di propria competenza della Cessata emergenza;• dispone il rientro degli assistiti nelle proprie abitazioni.
La Funzione 11 <i>Comunicazione e attività scolastica.</i>		<ul style="list-style-type: none">• Avvisa i Dirigenti scolastici dei 4 Istituti Comprensivi;• informa la popolazione della Cessata emergenza tramite:<ul style="list-style-type: none">– <i>Uffici Comunicazione,</i>



**Comune di
Senigallia**

Piano di Emergenza di Protezione Civile Rischio Neve



<p>Informa la popolazione tramite l'Ufficio Comunicazione.</p>	<p>– comunicati stampa rivolti ai quotidiani, giornali on-line e radio locali;</p> <ul style="list-style-type: none"> • aggiorna il sito www.comune.senigallia.an.it e www.protezionecivilesenigallia.it, e la pagina Facebook "Comune di Senigallia", invia messaggi attraverso l'account istituzionale twitter "senigalliaweb"; • invia SMS con il sistema di messaggistica predisposto • predispone il testo dei messaggi da diffondere alla popolazione da parte delle Funzioni preposte.
--	--

H.3 - Piano prefettizio per l'emergenza neve sul tratto provinciale dell'autostrada A14 (e viabilità secondaria)

In allegato si riporta un estratto del Piano prefettizio per l'emergenza neve sul tratto provinciale dell'autostrada A14 (e viabilità secondaria) emanato dalla Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo del Territorio di Ancona, Area V – Protezione civile, difesa civile e coordinamento del soccorso pubblico - Edizione 2017- 2018; per quanto di competenza del Comune di Senigallia.

Tenendo presente la necessità di adeguamento del presente Piano se nelle Edizioni future verranno apportate modifiche riguardanti le competenze del Comune di Senigallia

Le strutture comunali di Protezione Civile vengono attivate dalla Prefettura quando la situazione meteorologica provoca il raggiungimento del LIVELLO DI INTERVENTO ovvero quando la precipitazione nevosa provoca il blocco del traffico sulla tratta autostradale e/o sul tratto della SS n. 12 Adriatica rientrante in questa Provincia.

Il Livello di Intervento termina quando il traffico riprende a scorrere normalmente e quando non vi sono più persone che necessitano di assistenza.

Il Piano Neve Comunale prevede che con queste condizioni meteorologiche il sistema di PC comunale sia già in Fase di allarme con il COC e la SOC attivi.

Nel caso di blocco del traffico in autostrada e/o SS la Prefettura richiede l'intervento del Volontariato al quale verranno fornite le informazioni diramate dalla Direzione del 7° Tronco Autostrade con le esigenze per l'assistenza alle persone, la localizzazione dei punti di crisi da raggiungere e il numero approssimativo dei veicoli con persone in difficoltà e, se noti, eventuali casi di particolare gravità.

Le aree di stoccaggio per gli automezzi previste nel Piano Prefettizio sono individuate nella allegata Tavola "Planimetria strade comunali" dove sono anche indicate le Ditte che dovranno provvedere alla rimozione della neve e del ghiaccio ed a renderle accessibili e fruibili.

H.4 - Avvisi e norme di comportamento per la popolazione

L'informazione alla popolazione sull'evoluzione della situazione meteo per neve avviene normalmente attraverso i telegiornali ed i giornali.



Comune di
Senigallia

Piano di Emergenza di Protezione Civile Rischio Neve



Inoltre l'Autorità Comunale di Protezione Civile comunica le varie fasi dell'evoluzione meteo per le precipitazioni nevose tramite:

- comunicati stampa rivolti ai quotidiani, giornali on-line e radio locali,
- siti www.comune.senigallia.an.it e www.protezionecivilesenigallia.it
- pagina Facebook "Comune di Senigallia",
- messaggi attraverso l'account istituzionale twitter, "senigalliaweb",
- invia SMS con il sistema di messaggistica predisposto

e per eventi di particolare intensità anche tramite:

- messaggi diffusi da altoparlanti.

Fase	Norme di comportamento per la popolazione
Prima	<ul style="list-style-type: none">• Si informa sull'evoluzione della situazione meteo, ascoltando i telegiornali o i radiogiornali locali;• si procura l'attrezzatura necessaria in caso di neve e gelo o ne verifica lo stato; pala e scorte di sale sono strumenti indispensabili per una abitazione o per un esercizio commerciale;• presta attenzione alla propria auto che deve essere pronta per affrontare neve e ghiaccio:<ul style="list-style-type: none">– <i>monta pneumatici da neve oppure porta a bordo catene da neve, preferibilmente a montaggio rapido;</i>– <i>fa qualche prova di montaggio delle catene;</i>– <i>verifica lo stato della batteria;</i>– <i>aggiunge liquido antigelo nell'acqua del radiatore;</i>– <i>verifica l'efficienza delle spazzole dei tergicristalli;</i>– <i>verifica che in auto ci siano i cavi per l'accensione forzata, pinze, torcia e guanti da lavoro.</i>



Piano di Emergenza di Protezione Civile Rischio Neve



Durante

- Si assicura che i propri familiari o parenti in difficoltà anche solamente anziani ed anche non coabitanti, non escano di casa e non abbiano la necessità di farlo organizzandosi per rifornirli del necessario e tenendosi assiduamente in contatto con loro;
- nei casi di emergenza sempre per le stesse persone in difficoltà evitare di risolvere autonomamente, contattare e servirsi delle strutture pubbliche specificamente addette;
- verifica la capacità di carico della copertura del proprio stabile o di altra struttura;
- rimuove la neve dal proprio accesso privato e passo carraio, non ammassandola in strada;
- evita di utilizzare l'auto quando nevica e, se possibile, la lascia in garage;
- se è costretto a prendere l'auto segue le seguenti regole di buon senso:
 - libera interamente l'auto e non solo i finestrini dalla neve,
 - anche di giorno tiene accese le luci anabbaglianti,
 - mantiene una velocità ridotta per ridurre il più possibile le frenate, e predilige l'utilizzo del freno motore,
 - evita manovre brusche e sterzate improvvise,
 - accelera dolcemente e aumenta la distanza di sicurezza dal veicolo che lo precede,
 - si regola in modo che in salita possa procedere senza mai arrestarsi,
 - se costretto a fermarsi in salita riparte solo se è nelle condizioni di farlo senza sbandamenti,
 - **nel caso non riesca a ripartire in salita, parcheggia l'auto sul bordo destro della strada con una breve e lentissima retromarcia, e quando possibile si rivolge ai mezzi di soccorso stradale per la rimozione concordando l'intervento con la Polizia Locale;**
 - **sempre nel caso non riesca a ripartire, anche in piano, evita assolutamente il fai da te o manovre estemporanee con la quasi certezza di intralciare il traffico in modo permanente e peggio ancora impedire l'eventuale transito di mezzi di soccorso;**
 - parcheggia correttamente l'auto in maniera che non ostacoli il lavoro dei mezzi sgombraneve,
 - presta particolare attenzione ai lastroni di neve sui tetti che, soprattutto nella fase di disgelo, si possono staccare;
- non utilizzare mezzi di trasporto a due ruote.



**Comune di
Senigallia**

Piano di Emergenza di Protezione Civile Rischio Neve



Dopo	<ul style="list-style-type: none">• Continua a comportarsi come nella fase “Durante” nei confronti dei propri familiari o parenti in difficoltà anche solamente anziani ed anche non coabitanti, ed allo stesso modo per le emergenze;• deve assolutamente tenere presente che dopo la nevicata è possibile la formazione di ghiaccio sia sulle strade che sui marciapiedi;• deve prestare attenzione al fondo stradale, guidando con particolare prudenza;• spostandosi a piedi scegli scarpe antiscivolo e si muove con cautela.
-------------	---

TAVOLE H

Tav. H1/2 Rischio Neve - Modello d'intervento viabilità

Tav. H2/2 Rischio Neve - Modello d'intervento punti sensibili